



LICEO ARTISTICO PARITARIO SAN GIUSEPPE

Progettazione didattica annuale

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno scolastico 2026/2027

Anno scolastico	2026/2027
Classe	III – indirizzo Architettura/Figurativo
Docente	prof. Matteo Orlando Buzzurro
Libri di testo	Jacomuzzi, Pagliero, Manduca, Incontri e voci, vol. 1, SEI; Dante Alighieri Divina Commedia a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Joli, V. Jacomuzzi, SEI.

1 Competenze disciplinari

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi necessari per gestire l'interazione comunicativa verbale in diversi contesti.
- Comprendere, analizzare e interpretare testi letterari e non letterari, cogliendone organizzazione, significato, finalità e caratteristiche formali.
- Produrre testi chiari, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, anche attraverso strumenti digitali e multimediali.
- Stabilire collegamenti tra testi, autori, generi e contesti storico-culturali, confrontando interpretazioni e punti di vista.
- Utilizzare fonti e strumenti digitali in modo consapevole, rielaborando le informazioni e valorizzando i collegamenti interdisciplinari.

2 Conoscenze

- Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano.
- Principali generi, autori, opere, temi e movimenti affrontati nel percorso annuale.
- Elementi essenziali di analisi del testo narrativo, poetico e teatrale.
- Tecniche di sintesi, parafrasi, analisi testuale, argomentazione e produzione multimediale.
- Lessico disciplinare e criteri di base per selezionare e utilizzare fonti attendibili.

3 Abilità

- Individuare tema, struttura, registro, lessico e principali elementi formali di un testo.
- Contestualizzare autori e opere sotto il profilo storico, culturale e linguistico.
- Confrontare testi e interpretazioni, formulando osservazioni motivate.
- Parafrasare, sintetizzare, analizzare e commentare testi letterari.
- Esporre oralmente un argomento con chiarezza e lessico specifico.
- Produrre testi scritti corretti e coerenti e realizzare semplici prodotti digitali.

4 Obiettivi minimi di apprendimento

- Lo studente dovrà comprendere il significato globale e i principali elementi formali di un testo letterario; riconoscere autori, opere e movimenti affrontati e collocarli nel periodo storico-culturale; esporre i contenuti fondamentali con sufficiente chiarezza e lessico disciplinare; produrre un testo semplice ma coerente; parafrasare e commentare, con guida, passi scelti della Divina Commedia.

5 Articolazione del percorso in UDA

UDA	Titolo	Periodo	Conoscenze / contenuti	Competenze	Abilità
UDA 1	Dalle origini al Dolce Stil Novo	Primo trimestre	1. Le origini della letteratura e la disgregazione della lingua latina- 2. La letteratura religiosa: San Francesco e il Cantico delle creature - 3. Le scuole liriche medievali a confronto: scuola provenzale, siciliana e toscana a confronto. - 4. La poesia comica: Cecco Angiolieri . - 5. Il Dolce Stil Novo	Comprendere la nascita della letteratura italiana nel Medioevo.	Collocare scuole, autori e testi; analizzare temi e forme della lirica.
UDA 2	Dante Alighieri: lingua e poetica	Primo trimestre	1. Dante Alighieri : profilo biografico, opere e pensiero - 2. Vita Nova: caratteristiche e genesi dell'opera con lettura di un passo a scelta. -3. De Vulgari Eloquentia: caratteristiche e genesi dell'opera con lettura di un passo a scelta. - 4. Convivio: caratteristiche e genesi dell'opera con lettura di un passo a scelta.	Comprendere la centralità di Dante nella tradizione italiana.	Analizzare passi scelti e collegare opere e contesto.
UDA 3	La Divina Commedia - Inferno	Percorso annuale	1. La Divina Commedia e la struttura. Introduzione all'Inferno - 2. Canto I "la Selva Oscura" - 3. Canto III "Caronte". - 4. Canto V "Paolo e Francesca" - 5. Canto VI "Ciaccio" - 6. Canto X "Farinata" - 7. Canto XIII "La selva dei suicidi". - 8. Canto XV "Brunetto Latini" - 9. Canto XXVI "Ulisse" - 10. Canto XXXIV "Lucifero"	Comprendere struttura, simboli e temi dell'Inferno.	Parafrasare e commentare passi scelti; collegare testo e contesto.
UDA 4	Umanesimo e Petrarca	Secondo trimestre	1. Umanesimo: storia, società, cultura, idee. 2. Francesco Petrarca : profilo biografico, opere e pensiero - 3. il Secretum: caratteristiche e genesi dell'opera con lettura di un passo a scelta - 4. Il Canzoniere: caratteristiche e genesi dell'opera con lettura di tre passi a scelta - 5. La Lingua di Petrarca.	Comprendere il passaggio dalla cultura medievale a quella umanistica.	Analizzare testi e confrontare Dante e Petrarca.
UDA 5	Boccaccio e il Decameron	Secondo trimestre	1. Giovanni Boccaccio : profilo biografico, opere e pensiero - 2. Decameron: caratteristiche e genesi dell'opera con lettura di tre passi a scelta. 3. Umanesimo E Rinascimento: lo scenario: storia, società, cultura, idee. 4. Il poema epico - cavalleresco - 5. Matteo Maria Boiardo profilo biografico, opere e pensiero: Orlando Innamorato: caratteristiche e genesi dell'opera con lettura di un passo a scelta.	Comprendere la novità della narrativa in volgare.	Analizzare narratore, personaggi, struttura e contesto.
UDA 6	Umanesimo e Rinascimento	Terzo trimestre	1 La lirica: Lorenzo De'Medici con lettura di un passo a scelta. - 2. La questione della lingua: Pietro Bembo .	Riconoscere i caratteri culturali del Rinascimento.	Confrontare modelli culturali e letterari.
UDA 7	Ariosto, Machiavelli e Tasso	Terzo trimestre	1. Rinascimento e Controriforma: storia, società, cultura, idee. 2. Ludovico Ariosto : profilo biografico, opere e pensiero - 3. L'Orlando Furioso: caratteristiche e genesi dell'opera con lettura di un passo a scelta - 4. Niccolò Machiavelli : profilo biografico, opere e pensiero - 5. Il Principe: caratteristiche e genesi dell'opera con lettura di un passo a scelta - 6. La Mandragola: caratteristiche e genesi dell'opera con lettura di un passo a scelta - 7. Torquato Tasso : profilo biografico, opere e pensiero - 8. La Gerusalemme Liberata: caratteristiche e genesi dell'opera con lettura di un passo a scelta	Comprendere la pluralità della cultura rinascimentale.	Analizzare passi, confrontare generi e argomentare.

6. Produzione scritta e comunicazione

- Ripresa e consolidamento del testo argomentativo.
- Produzione di testi espositivi, argomentativi e analisi testuali coerenti con il percorso della classe.
- Sintesi, parafrasi, commento e rielaborazione di testi letterari e non letterari.
- Uso consapevole delle fonti e produzione di semplici elaborati multimediali.

7. Didattica

- La Divina Commedia e la struttura; introduzione all'Inferno; canto I “Il canto della Selva Oscura”, canto III “il Canto di Caronte”, canto V “Il canto di Paolo e Francesca”, canto VI “il Canto di Ciaccio”, canto X “il Canto di Farinata”, canto XIII “il Canto della Selva dei Suicidi”, canto XV “il Canto di Brunetto Latini”, canto XXVI “il Canto di Ulisse” e canto XXXIV “il Canto di Lucifero”.
- Per ogni autore e opera previsti dal programma saranno analizzati:
Almeno tre passi antologici e almeno cinque componimenti poetici

8. Educazione civica – percorsi interdisciplinari

- Dante e il partenariato universale; Agenda 2030, Obiettivo 5; la condizione della donna tra Quattrocento e Cinquecento; canzone contemporanea e tradizione classica.

9. Metodologie e strumenti

- Lezione frontale partecipata e dialogata; lettura guidata; attività di gruppo e peer tutoring; didattica laboratoriale; dibattito e confronto; attività di recupero e potenziamento; uso di strumenti digitali e prodotti multimediali.
- Strumenti: libri di testo, LIM, personal computer/tablet, piattaforme digitali d'Istituto, dispense e mappe concettuali. Per studenti DSA/BES: percorsi facilitati, mappe e modalità di verifica coerenti con PDP/PEI.

10. Verifiche e valutazione

- Primo periodo: almeno due prove di produzione scritta e almeno una prova orale o equivalente.
- Secondo periodo: almeno due prove di produzione scritta e almeno due prove orali o equivalenti.
- Le prove potranno essere strutturate, semistrutturate, aperte, analisi testuali, produzioni argomentative, esposizioni e compiti autentici.
- La valutazione terrà conto di conoscenze, abilità, competenze, partecipazione, progressi, autonomia e capacità di rielaborazione, secondo PTOF e griglie dipartimentali.

11. Rapporti con alunni e famiglie

I rapporti con gli alunni saranno improntati a trasparenza, dialogo, confronto, fiducia e rispetto delle regole della civile convivenza. Con le famiglie si promuoveranno dialogo e collaborazione per sostenere il percorso di apprendimento e affrontare eventuali criticità. I colloqui con le famiglie si svolgeranno secondo le modalità e il calendario stabiliti dall'Istituto, previa prenotazione.

Materia: Storia dell'Arte

Anno Scolastico: 2026/2027

Classe: 3AF

Docente: prof.ssa Mary De Cubellis

Monte orario settimanale: 3 ore

Libri di testo: Baldriga Irene, *Lo sguardo dell'arte, Volume 3, Dal Rinascimento al Manierismo*

1. PRESENTAZIONE E FINALITÀ GENERALI

La disciplina Storia dell'Arte nel terzo anno guida gli studenti attraverso l'evoluzione del linguaggio visivo occidentale. Partendo dalla rivoluzione spaziale e drammatica di Giotto, il percorso analizza le premesse ideologiche del Primo Quattrocento fiorentino e lo sviluppo della Maniera Moderna e della Pittura Veneta nel Cinquecento. Il programma mette al centro la progressiva riconquista del realismo, la nuova concezione dell'uomo e dello spazio, l'invenzione della prospettiva scientifica e la riscoperta dell'Antico. Particolare rilievo è dato all'analisi formale, iconografica e strutturale delle opere.

2. QUADRO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DISCIPLINARI

In conformità con le Indicazioni Nazionali per i Licei e le Competenze chiave per l'apprendimento permanente, lo studente svilupperà:

- **Padronanza del linguaggio visivo e terminologico:** Padroneggiare la terminologia tecnico-artistica e architettonica per descrivere, analizzare ed esporre criticamente le opere d'arte.
- **Analisi e interpretazione dell'opera d'arte:** Saper decodificare il linguaggio figurativo e spaziale, distinguendo le diverse tecniche esecutive (fresco, pittura a tempera su tavola, pittura a olio, incisione, stacciato, tonalismo) e i significati simbolici.
- **Contestualizzazione e storia delle idee:** Inquadrare artisti e correnti dal Duecento al Cinquecento nel rispettivo quadro storico, politico, filosofico e religioso (dall'età comunale all'Umanesimo, dal Neoplatonismo alla Controriforma).
- **Tutela e valorizzazione del patrimonio:** Maturare la consapevolezza del patrimonio storico-artistico come testimonianza identitaria e bene comune da conservare, tutelare e valorizzare.

3. ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Modulo 1. Alle origini del linguaggio moderno

- **Giotto e la rivoluzione figurativa:**
 - La rottura con l'astrazione bizantina: la conquista dello spazio empirico, la resa anatomica, la volumetria dei corpi e l'espressività dei sentimenti.
 - *Analisi d'opera:* Il ciclo di affreschi della Basilica Superiore di San Francesco ad Assisi; il ciclo della *Cappella degli Scrovegni* a Padova (*Compianto sul Cristo morto*, *Il Bacio di Giuda*); la *Maestà di Ognissantie* il *Crocifisso di Santa Maria Novella*.

Modulo 2. Il Primo Rinascimento a Firenze (Il Primo Quattrocento)

- **La cultura umanistica e la riscoperta dell'Antico:**
 - Il Concorso del 1401 per la Porta Nord del Battistero di Firenze (Ghiberti e Brunelleschi a confronto).

- **Filippo Brunelleschi e la rivoluzione spaziale:**
 - La teorizzazione e la nascita della prospettiva scientifica a punto di fuga unico.
 - *Analisi d'opera:* Cupola di Santa Maria del Fiore, Spedale degli Innocenti, Sagrestia Vecchia di San Lorenzo e Cappella Pazzi.
- **Donatello e la nuova dignità dell'uomo:**
 - Il rinnovamento della scultura: l'invenzione dello "stacciato", la resa psicologica e il realismo drammatico.
 - *Analisi d'opera:* *San Giorgio*, *David* in bronzo, *Monumento equestre al Gattamelata*, *Maddalena penitente*.
- **Masaccio e la nascita della pittura rinascimentale:**
 - La sintesi tra la lezione spaziale giottesca e la prospettiva brunelleschiana: luce reale, volume e dramma umano.
 - *Analisi d'opera:* *Sant'Anna Metterza*, *Trinità* (Santa Maria Novella), ciclo di affreschi della *Cappella Brancacci* (*Cacciata dei progenitori*, *Il Pagamento del tributo*).

Modulo 3. Diffusione e declinazioni del linguaggio rinascimentale (Il Secondo Quattrocento)

- **Leon Battista Alberti e la teorizzazione dell'architettura:**
 - Il trattato *De re aedificatoria* e la rilettura del classico.
 - *Analisi d'opera:* Palazzo Rucellai, Facciata di Santa Maria Novella a Firenze, Tempio Malatestiano a Rimini, Basilica di Sant'Andrea a Mantova.
- **Piero della Francesca:**
 - La sintesi tra geometria, luce e prospettiva. Il trattato *De prospectiva pingendi*.
 - *Analisi d'opera:* *Battesimo di Cristo*, *Ritratti dei duchi d'Urbino*, *Flagellazione*, ciclo delle *Storie della Vera Croce* ad Arezzo.
- **La pittura alla corte medicea e il Neoplatonismo:**
 - Sandro Botticelli e la linea di contorno come strumento lirico; il mito classico come allegoria filosofica.
 - *Analisi d'opera:* *La Primavera*, *La Nascita di Venere*.
- **L'Umanesimo nell'Italia Settentrionale:**
 - Andrea Mantegna: la prospettiva illusionistica e il classicismo archeologico (*Camera degli Sposi* a Mantova, *Cristo morto*).

Modulo 4. Il Rinascimento Maturo (La "Maniera Moderna")

- **Leonardo da Vinci:**
 - La pittura come "scienza visiva", gli studi di anatomia e natura. La prospettiva aerea, lo "sfumato" e la teorizzazione dei "moti dell'anima".
 - *Analisi d'opera:* *Annunciazione*, *La Vergine delle Rocce*, *Il Cenacolo*, *La Gioconda*.
- **Michelangelo Buonarroti:**
 - La scultura come liberazione della forma dalla materia, il concetto di "non finito" e la "terribilità".
 - *Scultura:* *Pietà Vaticana*, *David*, *I Prigioni*, *Pietà Bandini*.
 - *Pittura e Architettura:* La Volta della Cappella Sistina, il *Giudizio Universale*, la Piazza del Campidoglio e la Cupola di San Pietro.
- **Raffaello Sanzio:**

- La sintesi suprema di grazia, armonia e ideale classico.
- *Periodo fiorentino*: Le Madonne con Bambino (*Madonna del Cardellino*).
- *Periodo romano*: La decorazione delle Stanze Vaticane (*La Scuola di Atene*, *La Liberazione di San Pietro*) e la ritrattistica.
- **Donato Bramante**:
 - La ricerca della pianta centrale e la monumentalità classica (*Tempietto di San Pietro in Montorio*, progetto per la nuova Basilica di San Pietro).

Modulo 5. La Pittura Veneziana del Cinquecento

- **Disegno fiorentino vs Tonalismo veneziano**:
 - Confronto metodologico, concettuale e tecnico tra l'impostazione grafica centro-italiana e la costruzione dell'immagine attraverso il colore e la luce ad olio a Venezia.
- **Giorgione**:
 - La pittura di paesaggio, l'integrazione sintonica tra uomo e natura e l'atmosfera luminosa.
 - *Analisi d'opera*: *Pala di Castelfranco*, *La Tempesta*, *I tre filosofi*.
- **Tiziano Vecellio**:
 - La pittura materica, il colore drammatico e l'affermazione nelle corti europee.
 - *Pittura sacra*: *Assunta dei Frari*, *Pala Pesaro*.
 - *Ritratto e pittura profana*: *Venere di Urbino*, ritrattistica di stato per Carlo V e Filippo II.
 - *Tarda produzione*: Lo sfaldamento della pennellata e la materia pittorica (*Pietà*).
- **L'eredità veneziana**:
 - Paolo Veronese (il decorativismo scenografico) e Tintoretto (il dinamismo e la luce)

4. EDUCAZIONE CIVICA

- **Tema centrale**: Patrimonio culturale, tutela e Costituzione (Articolo 9 della Costituzione Italiana; Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

5. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze Essenziali

- Conoscere le tappe fondamentali dello sviluppo storico-artistico dal Duecento fiorentino (Cimabue, Giotto) alla fine del Cinquecento.
- Conoscere i concetti chiave dell'evoluzione artistica: superamento della *Maniera Greca*, prospettiva lineare e aerea, *proportio*, ideale classico, sfumato, tonalismo, Manierismo.
- Riconoscere le opere principali e lo stile distintivo dei maestri trattati (Cimabue, Giotto, Brunelleschi, Donatello, Masaccio, Leonardo, Michelangelo, Raffaello, Giorgione, Tiziano).
- Distinguere le differenze concettuali e tecniche tra il disegno centro-italiano e il tonalismo veneziano.

Abilità Essenziali

- Leggere e descrivere un'opera d'arte rintracciando autore, soggetto, contesto storico, iconografia e tecnica utilizzata.
- Confrontare criticamente opere di epoche differenti (es. la pittura bizantina/Cimabue con Giotto; la pittura fiorentina con quella veneziana).
- Utilizzare la terminologia specifica della disciplina nell'esposizione orale e scritta.

Competenze Essenziali

- **Padronanza comunicativa:** Esprimersi in forma scritta o orale con proprietà di linguaggio e corretta terminologia artistica.
- **Contestualizzazione e lettura d'opera:** Saper collocare autori, monumenti e dipinti del periodo compreso tra il XIII e il XVI secolo nel loro rispettivo quadro storico e culturale.

6. METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie Didattiche	Strumenti Didattici
Lezione frontale e partecipata	Libro di testo
Flipped classroom	Dispense, schede d'opera e risorse multimediali curate dal docente
Analisi guidata dell'opera (lettura formale, iconografica e stilistica)	LIM e proiezioni ad alta risoluzione
Dialogo guidato e discussione collettiva	Documentari storici, mostre virtuali e tour 3D di monumenti
Uscite didattiche e visite a musei/monumenti del territorio	Mappe concettuali e schemi di confronto d'opera
Didattica laboratoriale e lavori di gruppo	Google Classroom / Piattaforma d'istituto

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione considererà la situazione di partenza, l'impegno, la frequenza e i progressi personali evidenziati nel corso dell'anno scolastico.

Le griglie di valutazione dettagliate sono allegate al PTOF e pubblicate sul sito web dell'Istituto.



Liceo Artistico paritario San Giuseppe
Via San Giovanni bosco 2 Grottaferrata - RM
tel. 069410330 - info@liceoartisticosangiuseppe.it - www.liceoartisticosangiuseppe.it

Corso di: Discipline Plastiche

Anno Scolastico: 2026/2027

Classe: 3°A Figurativo

Docente: Prof. Matteo Di Mattia

Monte ore settimanale: 6

Libri di testi in adozione : Mario Diegoli, Manuali D'Arte, discipline plastiche e scultoree, Electa Scuola

Finalità generali del corso

Il corso si propone di far acquisire conoscenze e competenze sempre più specifiche e proprie della disciplina, con il fine di valorizzare le capacità plastico-stilistiche di ciascuno, nel rispetto, dove possibile, di ogni singola individualità. Al termine degli studi si dovrà essere in grado di “sapere e saper fare”, cioè aver acquisito AUTONOMIA, nell’uso dei metodi e delle metodologie tecnico-operative, per saper realizzare, un progetto tecnico semplice, e un MODELLO, rapportandosi criticamente alle problematiche del “Fare arte”, anche in dialogo, con lo spazio.

Competenze Disciplinari

Gestire il processo progettuale: Sviluppare in modo autonomo il passaggio dall'idea grafica (bozzetto) alla traduzione plastica tridimensionale (rilievo o tutto tondo).

Utilizzare tecniche complesse: Impiegare in modo appropriato e consapevole i materiali della per modellare (argilla, gesso), le relative tecniche di lavorazione e gli strumenti

Comunicare il progetto: Esporre e argomentare il proprio lavoro critico e metodologico utilizzando una terminologia tecnica e appropriata.

Contenuti del corso

Progettazione e Teoria:

- Costruzione del piano in argilla.
- Studio delle forme principali e corpo umano (particolari anatomici come occhi, naso, bocca, mani e piedi)
- Progettazione bassorilievo
- Introduzione alla Poetica e comunicazione del progetto

Grafica e Anatomia Artistica:

- Esercitazioni grafiche e studio anatomico della figura umana (maschile e femminile).
- Applicazione della tecnica del chiaroscuro applicata al volume

Tecniche di Modellato e Scultura:

- Approccio alla scultura.
- Realizzazione di opere in bassorilievo, altorilievo.
- Esercitazioni su argomenti concordati con il docente.

Educazione Civica

Il Diritto D'autore

L'uso improprio dei manufatti artistici "dai quadri alle poesie"

Obiettivi: conoscere l'uso improprio delle immagini, per comprenderne meglio l'uso

Obiettivi minimi di apprendimento

Materiali e tecniche:

- Conoscere le proprietà basilari e l'uso di materiali tradizionali come argilla, gesso.

Linguaggio tridimensionale:

- Comprendere la differenza tra rappresentazione bidimensionale (disegno) e tridimensionale (volume/spazio).

Regole visive:

- Conoscere i principi del chiaroscuro plastico e delle proporzioni.

Progettazione semplice:

- Saper ideare un elaborato tramite bozzetti preliminari o schizzi prima di passare alla realizzazione tridimensionale.

Modellato di base:

- Saper gestire la materia (creta) per realizzare forme geometriche, semplici elementi naturali o bassorilievi elementari.

Metodologia e Strumenti

La didattica del corso sarà differente nei 2 momenti previsti, prima nella parte progettuale e poi quella laboratoriale. Per quanto riguarda il primo momento si prenderà come strumento didattico la 'flipped classroom', dove a seguito dell'input del docente ogni singolo studente dovrà svolgere dei compiti e riportare il risultato al docente che presa visione si farà 'insegnare' dallo studente dall'argomento scelto; per la parte laboratoriale si rifarà ad una didattica più tradizionale impostata per il passaggio delle tecniche.

Valutazione

Per la valutazione si richiedono -

- 1 progetto grafico (tre tavole) + elaborato pratico per trimestre
- Disegni assegnati dal docente
- Disegni a piacere ma con un tema

Per un miglior utilizzo dei criteri di valutazione, viene presa in considerazione, la situazione di partenza, l'impegno, e i progressi personali del singolo studente e studentessa. Le griglie di valutazione sono in linea con le griglie del PTOF pubblicate sul sito.

In Fede Prof. Matteo Di Mattia

Grottaferrata 30/06/2026

Anno Scolastico 2026/2027

Materia: CHIMICA (Chimica Generale, Inorganica e Organica)

Anno Scolastico: 2026/2027

Classe: Terzo Anno (Liceo Artistico) tutti gli indirizzi

Docente: Prof. Alfonso Martuscelli

Monte orario settimanale: 2 ore settimanali

Libri di testo in adozione: Pescatore Carmelo. Il Nuovissimo H2O Art - Chimica generale e Chimica dei materiali - Per il secondo biennio dei Licei Artistici - Editrice Simone per la Scuola (ISBN: 9788891434456)

PRESENTAZIONE E FINALITÀ GENERALI

La disciplina **Chimica Generale, Inorganica e Organica** nel terzo anno del Liceo Artistico guida gli studenti attraverso la comprensione della struttura intima della materia, delle sue trasformazioni e delle leggi quantitative che le governano. Particolare rilievo è dato alla contestualizzazione dei principi chimici nei processi della vita quotidiana, nell'ambito dei materiali e delle tecnologie per le arti visive (pigmenti, leganti, metalli, polimeri) e nella tutela dell'ambiente. La metodologia privilegia l'approccio scientifico-sperimentale, valorizzando costantemente i nessi tra osservazione macroscopica e spiegazione microscopico-molecolare.

QUADRO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

1. **Padronanza del linguaggio scientifico e formale:** Utilizzare correttamente le unità di misura del Sistema Internazionale, la notazione scientifica, i simboli chimici, la nomenclatura IUPAC e tradizionale per descrivere elementi e composti.
2. **Analisi e interpretazione della materia e delle sue reazioni:** Decodificare la struttura atomica, i modelli di legame chimico, gli stati di aggregazione e le reazioni inorganiche ed organiche, comprendendone i bilanciamenti e i rapporti stechiometrici.
3. **Contestualizzazione e cultura dei materiali:** Inquadrare le trasformazioni chimiche, l'elettrochimica e la chimica organica all'interno dei contesti tecnologici, biologici e ambientali.
4. **Riflessione critica e sostenibilità:** Sviluppare il pensiero critico analizzando l'impatto dei processi chimici industriali, dei fenomeni di inquinamento e delle fonti energetiche sugli ecosistemi e sulla salute.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

PRIMO TRIMESTRE: Le basi della materia e la struttura atomica

- **Modulo 1: Introduzione alla Chimica e alla Misura.** Il metodo scientifico sperimentale di Galileo. Grandezze fisiche fondamentali e derivate del S.I.. Massa, peso, volume e densità. Energia cinetica e potenziale, calore e temperatura (scale Celsius e Kelvin). Sostanze pure e miscugli (omogenei ed eterogenei). Tecniche di separazione (filtrazione, centrifugazione, distillazione, estrazione, cromatografia).
- **Modulo 2: L'Atomo e i Legami Chimici.** Particelle subatomiche (protoni e neutroni costituiti da quark, elettroni). Numero atomico, numero di massa, isotopi e masse atomiche. Storia dei modelli atomici (Democrito, Dalton, Thomson, Rutherford, Bohr, de Broglie, Schrödinger). Orbitali e configurazione elettronica (Principio di Pauli, Regola di Hund). Proprietà periodiche (elettronegatività, potenziale di ionizzazione,

affinità elettronica). Legami chimici primari (covalente puro e polare, ionico, metallico) e legame idrogeno.

- **Modulo 3: La Tavola Periodica e i Composti Binari.** Struttura della Tavola Periodica (periodi, gruppi, blocchi). Metalli, non metalli e semimetalli. Principio dell'elettroneutralità e stati di ossidazione. Composti binari dell'ossigeno (ossidi basici e anidridi) e dell'idrogeno (idruri e idracidi). Nomenclatura IUPAC e tradizionale.

SECONDO TRIMESTRE: Reazioni chimiche, stechiometria e stati della materia

- **Modulo 4: Composti Ternari e I Sali.** Idrossidi e ossiacidi. Reazioni di neutralizzazione acido-base e reazioni di scambio ionico per la formazione dei sali binari e ternari. Regole di nomenclatura dei sali (trasformazione delle desinenze). Bilanciamento stechiometrico delle reazioni.
- **Modulo 5: Stechiometria e Soluzioni.** Massa molecolare in UMA. Il concetto di mole e il Numero di Avogadro. Soluzioni: soluto e solvente. Unità di concentrazione fisiche e chimiche. Calcoli stechiometrici elementari.
- **Modulo 6: Gli Stati di Aggregazione e i Gas.** Stato solido (strutture cristalline e amorfe; solidi covalenti, ionici, molecolari, metallici). Stato liquido (viscosità, tensione di vapore, tensione superficiale, capillarità). Stato gassoso e variabili di stato. Leggi dei gas ideali (Boyle, Charles e Gay-Lussac). Legge universale dei gas e volume molare.

TERZO TRIMESTRE: Equilibri, elettrochimica e introduzione all'organica

- **Modulo 7: Termodinamica, Cinetica, Equilibrio e pH.** Termodinamica chimica: primo principio (energia interna), entalpia, reazioni esotermiche ed endotermiche), entropia ed Energia Libera di Gibbs per la spontaneità. Cinetica chimica: velocità di reazione, energia di attivazione e catalizzatori. Equilibrio chimico e costante. Teorie acido-base (Arrhenius, Brønsted, Lewis). Ionizzazione dell'acqua e scala del pH.
- **Modulo 8: Redox ed Elettrochimica.** Reazioni di ossidoriduzione (redox) e bilanciamento col metodo degli elettroni. Elettrochimica: le pile (Pila Daniell, anodo, catodo, ponte salino, forza elettromotrice). Elettrolisi e celle elettrolitiche; leggi di Faraday. Fenomeno della corrosione dei metalli e tecniche di protezione (anodizzazione, protezione catodica).
- **Modulo 9: Fondamenti di Chimica Organica.** L'atomo di carbonio organico: tetravalenza, ibridazioni e catene carboniose (lineari, ramificate, cicliche) 9. Idrocarburi alifatici (alcani, alcheni, alchini) e aromatici (benzene). Principali gruppi funzionali (alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine). Cenni sulle biomolecole: carboidrati, lipidi, amminoacidi e proteine.

EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei Tematici Trattati:

1. Inquinamento idrico e processi di depurazione: Analisi dell'impatto degli scarichi industriali e civili; metodi di depurazione meccanica e biologica delle acque.
2. Inquinamento atmosferico e globale: Effetto serra, accumulo di CO₂, buco nell'ozono provocato dai CFC e funzione dei convertitori catalitici.
3. Acidificazione degli oceani e tutela della biodiversità: Impatto dell'abbassamento del pH marino sulle barriere coralline e sulla catena alimentare .
4. Sostanze pericolose e dipendenze: Classificazione chimica e biologica delle sostanze stupefacenti (stimolanti, narcotici, allucinogeni) e loro effetti sulla salute .

Riferimenti Costituzionali e Normativi: Articoli 9 e 32 della Costituzione Italiana (tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e della salute pubblica).

Obiettivi di Apprendimento: Sviluppare una consapevolezza ecologica e comportamenti responsabili nell'uso delle risorse naturali, dei materiali e dei prodotti chimici di uso quotidiano.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze Essenziali:

- Conoscere le fasi del metodo scientifico e le unità di misura fondamentali del S.I..
- Conoscere la struttura dell'atomo (protoni, neutroni, elettroni) e la distinzione tra i principali legami chimici.
- Saper individuare la posizione degli elementi nella Tavola Periodica e distinguere metalli da non metalli.
- Conoscere le formule e le regole base di nomenclatura per ossidi, idrossidi, acidi e sali semplici.
- Comprendere il concetto di mole, massa molecolare e la definizione di Molarità.
- Conoscere le caratteristiche dei tre stati della materia e l'enunciato qualitativo delle leggi dei gas.
- Riconoscere la scala del pH (soluzioni acide, neutre, basiche) e distinguere ossidazione da riduzione.
- Comprendere la tetravalenza del carbonio e identificare i principali gruppi funzionali organici.

Abilità Essenziali:

- Distinguere un miscuglio omogeneo da uno eterogeneo e indicare la tecnica di separazione adatta.
- Eseguire semplici bilanciamenti di reazioni chimiche e ricavare la massa molecolare di un composto.
- Calcolare il numero di moli data la massa in grammi e viceversa.
- Identificare la specie ossidata e quella ridotta in una semplice reazione redox.
- Riconoscere le formule di struttura semplificate degli idrocarburi di base.

Competenze Essenziali:

- Padronanza comunicativa: Esporsi in forma scritta e orale con sufficiente chiarezza, correttezza sintattica e uso dei termini scientifici di base.
- Rielaborazione e applicazione: Applicare le formule matematiche essenziali della chimica (densità, mole, Molarità) a semplici problemi numerici guidati.

METODOLOGIE , STRUMENTI E VALUTAZIONE

Metodologie e Strumenti Didattici:

- Lezioni frontali interattive supportate da presentazioni digitali e infografiche riassuntive.
- Flipped Classroom e apprendimento cooperativo.
- Uso di piattaforme digitali per la condivisione di guide allo studio e approfondimenti audio.

Criteri e Strumenti di Valutazione:

- La valutazione considererà il livello di partenza, l'impegno costante, la frequenza e i progressi personali nell'acquisizione del linguaggio scientifico.
- Verifiche Scritte: Test strutturati e semistrutturati (quesiti a scelta multipla, completamento di reazioni, problemi di stechiometria e calcolo).
- Verifiche Orali: Interrogazioni individuali e valutazione degli interventi in classe.
- Attribuzione dei voti in decimi in conformità con le griglie di valutazione inserite nel PTOF d'Istituto.

Anno Scolastico 2026/2027

Materia: FILOSOFIA

Anno Scolastico: 2026/2027

Classe: Terzo Anno (Liceo Artistico) tutti gli indirizzi

Docente: Prof. Alfonso Martuscelli

Monte orario settimanale: 2 ore settimanali

Libro di testo in adozione: Gianni Gentile, Luigi Ronga, Mario Bertelli, PRAXIS - Filosofia in pratica - Vol. 1: La filosofia antica e medievale, Torino, Editrice Il Capitello (ISBN 9788842635550)

PRESENTAZIONE E FINALITÀ GENERALI

La disciplina **Filosofia** nel primo anno di studio (terzo anno del percorso liceale) guida gli studenti attraverso il cammino storico-critico del pensiero antico e medievale. L'orizzonte culturale del corso mira a far comprendere la filosofia non come un repertorio astratto di opinioni del passato, ma come **ricerca razionale della verità** nata dalla meraviglia (thauma) di fronte all'essere. Particolare rilievo è dato all'acquisizione del lessico filosofico fondamentale, al confronto con il contesto storico-sociale e allo sviluppo della capacità di argomentare e discutere razionalmente sui problemi etici, gnoseologici ed ontologici dell'esistenza.

QUADRO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

1. **Padronanza del linguaggio e del lessico filosofico di base:** Riconoscere, definire e utilizzare in modo appropriato i termini specifici della disciplina (es. Archè, Logos, Ontologia, Sinolo, Apatia, Emanazione) sia nella produzione orale che in quella scritta.
2. **Analisi e interpretazione del testo e del discorso filosofico:** Decodificare brevi brani di autori classici, mappe concettuali e schemi argomentativi, individuandone le tesi di fondo e la struttura logica.
3. **Contestualizzazione e storia delle idee:** Collocare autori, scuole filosofiche e correnti culturali nel rispettivo quadro storico-politico, cogliendo i passaggi chiave dal mito al logos, dall'indagine naturalistica alla svolta umanistica e ai grandi sistemi metafisici.
4. **Riflessione critica, argomentazione e cittadinanza:** Sviluppare il pensiero autonomo affrontando i grandi interrogativi sulla conoscenza, sulla felicità, sulla giustizia e sul rapporto tra uomo, natura e Stato.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

PRIMO TRIMESTRE

- **Modulo 1: La nascita della filosofia.** Etimologia, la meraviglia (thauma), il passaggio dal Mito al Logos, confronto tra pensiero occidentale (sapere cosa) e orientale (sapere come).
- **Modulo 2: I primi filosofi e l'Archè.** La ricerca del principio (Archè) nella physis; la Scuola di Mileto (Talete, Anassimandro, Anassimene); la rivoluzione matematica di Pitagora e il cosmo; Eraclito (il divenire, panta rhei, il logos).
- **Modulo 3: Parmenide e l'Eleatismo.** La nascita dell'Ontologia; la via della ragione (Alétheia) e la via dei sensi (Doxa); i principi logici di identità e non-contraddizione; gli attributi dell'Essere; i paradossi di Zenone.

- **Modulo 4: I fisici pluralisti.** La sintesi tra Parmenide ed Eraclito; Empedocle (le 4 radici, Amore e Odio); Anassagora (i semi e il Noûs); Democrito e l'atomismo materialista e meccanicista.
- **Modulo 5: I Sofisti.** La rivoluzione umanistica (dalla natura all'uomo); la professione del sapere; Protagora e il relativismo ("l'uomo è misura di tutte le cose"); Gorgia e il nichilismo; le tecniche della retorica e dell'eristica.

SECONDO TRIMESTRE

- **Modulo 6: Socrate: la verità come ricerca.** Il problema delle fonti; il "sapere di non sapere"; il metodo dialogico (ironia e maieutica); l'intellettualismo etico (virtù come conoscenza).
- **Modulo 7: Platone e il mondo delle idee.** La "seconda navigazione"; le Idee nell'Iperurano; mimesi, metessi, parusia; la conoscenza come anamnesi (mito della biga alata); la Repubblica e lo Stato ideale; l'allegoria della caverna.
- **Modulo 8: Aristotele e il mondo concreto.** Il distacco da Platone; la Metafisica (sostanza come sinolo di materia e forma); il divenire (potenza e atto, le 4 cause); la Teologia (Motore Immobile); l'anima come tabula rasa; l'etica del giusto mezzo; la politica.
- **Modulo 9: Epicureismo e Scetticismo.** La filosofia come medicina dell'anima; lo Scetticismo (epoché e atarassia); l'Epicureismo (fisica atomistica, clinamen, il Quadrifarmaco, aponia e atarassia).

TERZO TRIMESTRE

- **Modulo 10: Lo Stoicismo.** La Stoa; la fisica del Logos e il panteismo; l'etica del dovere e dell'apatia; il cosmopolitismo.
- **Modulo 11: Plotino e il Neoplatonismo.** L'Uno ineffabile; il processo di emanazione (metafora della luce); le tre ipostasi (Uno, Noûs, Anima); la materia come male; la risalita e l'estasi.
- **Modulo 12: Sant'Agostino e la Patristica.** Fede e ragione (Crede ut intelligas e Intellige ut credas); la teoria dell'illuminazione; il tempo come distensio animi; il male come privazione di bene; le due Città.
- **Modulo 13: San Tommaso e la Scolastica.** Il metodo scolastico (lectio, quaestio, disputatio); la sintesi tra fede e ragione in Tommaso; le Cinque Vie; la crisi della Scolastica con Guglielmo di Ockham e il "rasoio".

EDUCAZIONE CIVICA

- **Modulo 1: Il concetto di Libertà.** Dalla scelta razionale in Aristotele (Etica Nicomachea) agli articoli 13 (libertà personale) e 21 (libertà di pensiero) della Costituzione Italiana.
- **Modulo 2: Il concetto di Uguaglianza.** Dallo Stato ideale platonico (giustizia e attitudini) all'Articolo 3 della Costituzione (uguaglianza formale e sostanziale).
- **Modulo 3: La Famiglia e le formazioni sociali.** Dalla famiglia come cellula originaria della società in Aristotele agli Articoli 2, 29 e 30 della Costituzione 9.
- **Modulo 4: Stato e Religione.** Dal dualismo agostiniano (Città Celeste vs Città Terrena) al principio di laicità dello Stato sancito dagli Articoli 7, 8 e 19 della Costituzione.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze Essenziali:

- Riconoscere i concetti fondamentali e i principali autori del pensiero antico e medievale;
- Conoscere le idee di base sul principio della natura (Archè), sul mondo delle Idee di Platone, sulla sostanza in Aristotele e sul rapporto tra fede e ragione.

Abilità Essenziali:

- Saper esporre in modo semplice ma coerente le tesi principali dei filosofi studiati;
- Utilizzare esempi concreti tratti dalla vita quotidiana per chiarire i concetti;
- Orientarsi nelle mappe concettuali e negli schemi di sintesi.

Competenze Essenziali:

- Esprimersi con sufficiente chiarezza e proprietà di linguaggio di base;
- Cogliere la continuità del pensiero umano e la natura della filosofia come ricerca razionale della verità.

Tabella Sintetica degli Obiettivi Minimi per Moduli:

- **Modulo 1:** Concetto di filosofia ("amore per la sapienza"), la meraviglia (thauma), dal Mito al Logos.
- **Modulo 2:** Significato di Archè; associazioni Mileto (Talete-acqua, Anassimandro-apeiron, Anassimene-aria); Pitagora (numero e cosmo); Eraclito (panta rhei e logos).
- **Modulo 3:** Definizione di Ontologia; via della ragione vs via dei sensi; attributi dell'Essere; scopo dei paradossi di Zenone.
- **Modulo 4:** Tentativo di sintesi pluralista; Empedocle (4 radici e Amore/Odio); Anassagora (semi e Noûs); Democrito (atomi e vuoto).
- **Modulo 5:** Svolta umanistica; Protagora (relativismo); Gorgia (nichilismo); definizione di retorica ed eristica.
- **Modulo 6:** Il "sapere di non sapere"; ironia e maieutica; etica socratica (virtù = conoscenza).
- **Modulo 7:** Le Idee nell'Iperuranio; anamnesi; significato del mito della caverna; tre classi dello Stato ideale.
- **Modulo 8:** Sostanza come sinolo (materia + forma); passaggio da potenza ad atto; Motore Immobile; etica del giusto mezzo.
- **Modulo 9:** Filosofia come medicina dell'anima; epoché scettica; Quadrifarmaco epicureo (aponia e atarassia).
- **Modulo 10:** Logos come ordine razionale del cosmo; etica del dovere; concetto di apatia.
- **Modulo 11:** Concetto di Uno; meccanismo dell'emanazione (luce); gerarchia delle tre ipostasi.
- **Modulo 12:** Circolarità tra Fede e Ragione; il tempo come "distensione dell'anima"; il male come assenza di bene.
- **Modulo 13:** Metodo della Scolastica; collaborazione tra fede e ragione in Tommaso; le Cinque Vie a posteriori; principio del "rasoio di Ockham".

METODOLOGICHE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie Attive: Lezioni frontali e interattive; discussioni guidate; Flipped Classroom (studio domestico di materiali introduttivi e rielaborazione attiva in classe); Cooperative Learning (lavoro in piccoli gruppi eterogenei per favorire l'apprendimento tra pari).

Mezzi e Strumenti: Manuale di testo PRAXIS (Vol. 1); ambiente digitale **Google Classroom** popolato regolarmente con audiolezioni sintetiche, mappe concettuali, infografiche, guide allo studio e presentazioni visuali.

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Criteri Generali: La valutazione ha carattere formativo e continuo. Considera la situazione di partenza, l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo educativo e i progressi personali compiuti dagli studenti.

Tipologie di Verifica: Oltre le interrogazioni orali mnemoniche tradizionali, le verifiche comprendono:

1. Test scritti e questionari a risposta strutturata o aperta focalizzati sui ragionamenti;
2. Valutazione delle attività collaborative e dei lavori di gruppo;
3. Partecipazione e interazione in classe;
4. Compiti di realtà e brevi esposizioni orali guidate tramite mappe e presentazioni.

Griglie di Valutazione: In linea con le griglie ufficiali deliberate nel PTOF dell'Istituto e pubblicate sul sito scuola.



Anno scolastico 2026/2027

Materia: Storia (2h/sett)

Classe: 3° figurativo

Docente: Prof. Flavio Molinari

Libro/i di testo : Titolo SPECCHIO MAGAZINE Vol.3 Autore GIANNI GENTILE, LUIGI RONGA, ANNA ROSSI GIULIA DIGO Casa Editrice LA SCUOLA

PRESENTAZIONE E FINALITÀ GENERALI

La disciplina nel terzo anno guida gli studenti attraverso il percorso storico che va dall'età carolingia al Seicento. L'orizzonte culturale del corso mira a far comprendere le radici storiche dell'Europa moderna, lo sviluppo delle istituzioni statali e l'impatto delle grandi trasformazioni religiose e culturali. Si valorizza la comprensione del metodo storiografico e l'analisi critica delle fonti primarie e secondarie.

QUADRO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

1. **Uso delle fonti e del lessico storiografico:** Decodificare ed analizzare fonti documentarie, iconografiche e storiografiche, impiegando un linguaggio specifico appropriato.
 2. **Collocazione spaziale e temporale:** Contestualizzare eventi, trasformazioni sociali e processi politici lungo l'asse cronologico tra Basso Medioevo e Seicento.
 3. **Comprensione delle dinamiche storico-causali:** Individuare le relazioni di causa/effetto e le continuità/fratture nei processi di formazione degli Stati e nelle riforme religiose.
 4. **Riflessione critica e cittadinanza:** Riconoscere le origini storiche delle istituzioni democratiche e dei diritti d'Europa.
-

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

DALL'IMPERO CAROLIGNIO ALL'ANNO MILLE

Il medioevo: periodizzazione e protagonisti - L'impero carolingio e la società feudale - I nuovi stati, l'impero, le monarchie e la chiesa di Roma - L'economia dell'alto medioevo.

IL BASSO MEDIOEVO

La crescita demografica dopo l'anno mille – . La rinascita dei commerci, la città e il comune – L'espansione europea e la crisi degli arabi e dei bizantini – Le crociate – L'impero mongolo – La lotta per le investiture e lo scontro tra papato e impero - Federico II

La crisi delle istituzioni universali: l'impero - La rinascita dello stato: le monarchie feudali - Lo scontro tra la monarchia francese e quella inglese -Lo scontro tra il papato e la monarchia francese - La crisi delle istituzioni medievali: il papato - La crisi del trecento - La nascita dello stato moderno - La guerra dei Cent'anni - Le monarchie nazionali: Francia,



Inghilterra e Spagna - L'impero e la frontiera orientale – Cenni agli stati regionali in Italia e la crisi italiana.

ETÀ MODERNA

La civiltà rinascimentale.– le scoperte geografiche e il commercio estero - La riforma protestante - La controriforma e il concilio di Trento. Cenni alle guerre d'Italia (1494-1516) - Carlo V - La seconda metà del '500: la Spagna di Filippo II, l'Inghilterra elisabettiana e le guerre di religione in Francia. – Il Seicento: la guerra dei trent'anni, le rivoluzioni inglesi.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- **Tema:** Le origini del costituzionalismo e della limitazione del potere pubblico.
- **Connessioni:** Dalla *Magna Charta* (1215) e il *Bill of Rights* (1689) agli articoli 1, 2 e 13 della Costituzione Italiana.
- **Obiettivi di apprendimento:** Comprendere l'evoluzione storica dal potere assoluto allo Stato di diritto; analizzare il principio di legalità e la tutela delle libertà fondamentali.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

- **Conoscenze Essenziali:** Conoscere le tappe essenziali dello sviluppo storico dall'Europa carolingia fino al Seicento e la terminologia storica di base.
- **Abilità Essenziali:** Collocare correttamente nello spazio e nel tempo i principali eventi affrontati; riassumere i tratti salienti di un testo storiografico semplice.
- **Competenze Essenziali:** Esporre in modo ordinato e chiaro i quadri storico-culturali generali e riconoscere le cause di fondo dei fenomeni storici studiati.

METODOLOGIE, STRUMENTI E VALUTAZIONE

- **Metodologie e Strumenti:** Lezioni frontali partecipate, analisi guidata delle fonti, laboratori di storiografia con supporto multimediale e piattaforma Google Classroom.
- **Criteri e Tipologie di Valutazione:** Valutazione formativa e sommativa basata sui progressi personali. Verifiche scritte (test a risposta multipla e quesiti a risposta aperta) ed orali (interrogazioni individuali e brevi esposizioni), in linea con il PTOF.



Anno scolastico 2026/2027

Materia: Fisica

Classe: III

Docente: Prof. Andrei Orbu

Monte orario settimanale: 2 ore

Libri di testo in adozione: TESTO: SPAZIOTEMPO IDEE | SCOPERTE | EMOZIONI Ediz. SEI – di Sergio Fabbri, Mara Masini. ISBN 978-88-05-08123-3.

PRESENTAZIONE E FINALITÀ GENERALI

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica. In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante – che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe e alla tipologia di Liceo all'interno della quale si trova ad operare svolgeranno un ruolo fondamentale nel trovare un raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze naturali, storia e filosofia) e nel promuovere collaborazioni tra la sua Istituzione scolastica e Università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro, soprattutto a vantaggio degli studenti degli ultimi due anni.

- **Conoscenze:** Possedere le conoscenze disciplinari. Acquisire i contenuti, teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative dei saperi scolastici.
- **Competenze:** Utilizzare in concreto le conoscenze. Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati compiti, risolvere situazioni problematiche, produrre nuovi "oggetti culturali". Utilizzare i linguaggi specifici o tecnici pertinenti.
- **Capacità:** Saper rielaborare criticamente le conoscenze, arricchire e incrementare le competenze. Saper autovalutarsi, lavorare autonomamente e/o in gruppo, produrre lavori critici e originali

QUADRO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI MINIME

Si inizierà a costruire il linguaggio della fisica classica (grandezze fisiche scalari e vettoriali e unità di misura), abituando lo studente a semplificare e modellizzare situazioni reali, a risolvere problemi e ad avere consapevolezza critica del proprio operato. Al tempo stesso, anche con un approccio sperimentale, lo studente avrà chiaro il campo di indagine della disciplina ed imparerà ad esplorare fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato. Lo

studio della meccanica riguarderà problemi relativi all'equilibrio dei corpi e al moto, che sarà affrontato dal punto di vista cinematico. I temi saranno sviluppati dall'insegnante secondo modalità e con un ordine coerenti con gli strumenti concettuali e con le conoscenze matematiche in possesso degli studenti, anche in modo ricorsivo, al fine di rendere lo studente familiare con il metodo di indagine specifico della fisica.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

MODULO 1 - Le misure

Le grandezze fisiche

- Di che cosa si occupa la fisica
- Il metodo sperimentale
- Grandezze fisiche e unità di misura
- Analisi dimensionale

MODULO 2 - Le forze e l'equilibrio

I vettori

- Le grandezze vettoriali
- Le operazioni con i vettori
- La scomposizione dei vettori

Le forze ed il punto materiale

- Le forze e l'equilibrio del punto materiale
- La forza peso e la massa
- La forza elastica: la legge di Hooke
- L'equilibrio del punto materiale
- L'equilibrio sul piano inclinato
- Le forze di attrito

L'equilibrio del corpo rigido

- Il corpo rigido
- La somma di forze su un corpo rigido
- Il momento di una forza rispetto a un punto O
- Il momento di una coppia di forze
- La condizione di equilibrio di un corpo rigido
- Le leve

I fluidi

- La pressione
- Il principio di Pascal
- La legge di Stevino
- Il principio di Archimede
- La pressione atmosferica

MODULO 3 - Le forze e il moto

Il moto rettilineo uniforme

- Lo studio del moto
- Velocità media e velocità istantanea
- Il moto rettilineo uniforme con $t_0 = 0$ s ed $s_0 = 0$ m
- La pendenza della retta
- La legge oraria del moto rettilineo uniforme con $t_0 = 0$ s ed $s_0 \neq 0$ m
- La lettura dei grafici

Il moto rettilineo uniformemente accelerato

- Accelerazione media e accelerazione istantanea
- Il moto rettilineo uniformemente accelerato con partenza da fermo ($v_0 = 0$ m/s)
- La legge oraria del moto rettilineo uniformemente accelerato con $v_0 = 0$ m/s
- La caduta dei gravi

I principi della dinamica

- Le cause del moto
- Il primo principio della dinamica
- I sistemi di riferimento -
- Il secondo principio della dinamica
- Considerazioni sul secondo principio
- Il terzo principio della dinamica
- Forze applicate al movimento: il piano inclinato

Il campo gravitazionale

- I modelli del cosmo
- Le leggi di Keplero
- La gravitazione universale
- Il campo gravitazionale

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La fisica per la sicurezza stradale

- Dati statistici sugli incidenti stradali
- Spazio di arresto nei moti rettilinei
- Moto in curva
- Urti e cinture di sicurezza
- Altri punti di vista

METODOLOGIE, STRUMENTI E VALUTAZIONE



Metodologie: lezione frontale partecipata e dialogata affiancata da esempi alla lavagna resi operativi con il contributo della classe; cooperative learning e tutoring; didattica visuale; problem solving; didattica inclusiva e personalizzata. Flipped classroom.

Strumenti: libro di testo; lavagna; schemi e formulari forniti su Classroom.

Valutazione: nel corso di ogni trimestre sono previste due prove scritte ed una orale.

Gli studenti saranno avvertiti con il dovuto anticipo in merito agli argomenti e alle date delle prove, che saranno commentate in classe dopo la correzione.

La verifica sarà un momento utile per evidenziare difficoltà ed attivare il recupero.

Nelle prove orali lo studente dovrà conoscere i contenuti della parte teorica del programma ed esprimerli con linguaggio appropriato.

La valutazione finale terrà conto dei progressi, dell'impegno e del grado di partecipazione.

Le griglie di valutazione vengono allegate al P.T.O.F. e pubblicate sul sito della scuola.

Anno scolastico 2026/2027

Materia: Matematica

Classe: III^A

Docente: Prof. Andrei Orbu

Monte orario settimanale: 2 ore

Libri di testo in adozione: TESTO: CL. 3-*Le idee della Matematica*-Ediz. ATLAS – di Lorena Nobili, Sonia Trezzi-Richelmo Giuponi. ISBN 978-88-268-2175-7.

PRESENTAZIONE E FINALITÀ GENERALI

Lo studio della matematica concorre, con le altre discipline, alla formazione culturale dello studente e si propone di perseguire le seguenti finalità educative:

- sviluppare interesse per il pensiero matematico;
- sviluppare capacità intuitive e logiche;
- acquisire la capacità di esprimersi con un linguaggio appropriato;
- acquisire la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

QUADRO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Utilizzare con sicurezza le procedure del calcolo algebrico di secondo grado e superiore;
2. Riconoscere e rappresentare sul piano cartesiano la parabola e la retta;
3. Raccogliere, organizzare e rappresentare graficamente dati statistici;
4. Dominare le proprietà sintetiche della circonferenza e del cerchio.

COMPETENZE TRASVERSALI

1. Competenza alfabetica funzionale e di linguaggio specifico;
2. Competenza di rappresentazione visuale (diagrammi statistici, parabole, strutture geometriche);
3. Problem solving e pensiero critico: scegliere strategie e formule più adeguate superando l'applicazione puramente meccanica delle regole.
4. Imparare ad imparare e gestione del metodo di lavoro (organizzare il proprio lavoro, applicare procedure di verifica, rielaborare gli errori commessi).

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

MODULO 1 - Ripasso di piano cartesiano e retta.

MODULO 2 - Equazioni di secondo grado: La forma di un'equazione di secondo grado, la risoluzione di un'equazione incompleta, la risoluzione di un'equazione completa, equazioni frazionarie e letterali, la relazione tra i coefficienti e le soluzioni, equazioni e parametri, i

problemi di secondo grado, la parabola e le equazioni di secondo grado, i sistemi di secondo grado.

MODULO 3 - Le disequazioni di secondo grado: Le disequazioni di secondo grado intere, le disequazioni frazionarie, i sistemi di disequazioni.

MODULO 4 - L'algebra di grado superiore al secondo: Le equazioni di grado superiore al secondo, le disequazioni di grado superiore al secondo, i sistemi di grado superiore al secondo.

MODULO 5 - La statistica: I dati statistici e la loro rappresentazione, gli indici di posizione, gli indici di variabilità, lo studio congiunto di due caratteri, la correlazione, la retta di regressione.

MODULO 6 - La circonferenza e i poligoni: I luoghi geometrici, la circonferenza e il cerchio, le proprietà delle corde, rette e circonferenze; posizioni reciproche, posizioni reciproche tra circonferenze, angoli alla circonferenza e angoli al centro; poligoni inscritti e circoscritti; i punti notevoli dei triangoli; i poligoni regolari; la similitudine e la circonferenza, la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Studio delle proprietà ottiche e riflettenti della parabola applicate alle energie rinnovabili: collegamento all'obiettivo 7 dell'Agenda 2030 per comprendere il ruolo delle tecnologie solari termodinamiche a concentrazione nella transizione energetica.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze essenziali: struttura e regole di risoluzione dell'equazione di secondo grado e superiore (significato di pura, spuria e completa, significato di discriminante); definizione ed elementi base della parabola; concetto di dato statistico e degli indici di posizione; definizioni di circonferenza, cerchio, corda, raggio, arco, angolo al centro e alla circonferenza.

Abilità essenziali: applicare la formula risolutiva per equazioni di secondo grado complete e quelle brevi per le incomplete; determinare il segno di un trinomio di secondo grado ed individuare le soluzioni; risolvere semplici sistemi di secondo grado; determinare coordinate del vertice e tracciare il grafico essenziale della parabola; distinguere la posizione reciproca tra una retta ed una circonferenza.

Competenze essenziali: passare in modo corretto dal registro algebrico a quello grafico (dall'equazione di secondo grado al grafico della parabola); uso del linguaggio specifico per esporre procedimenti di calcolo e proprietà.



METODOLOGIE, STRUMENTI E VALUTAZIONE

Metodologie: lezione frontale partecipata e dialogata affiancata da esempi alla lavagna resi operativi con il contributo della classe; cooperative learning e tutoring; didattica visuale (grafico della parabola, luoghi geometrici, rappresentazioni statistiche); problem solving (formulazione di quesiti a partire da contesti concreti, come l'uso della parabola nelle tecnologie solari e nelle strutture architettoniche); didattica inclusiva e personalizzata.

Strumenti: libro di testo; lavagna; schemi e formulari forniti su Classroom.

Valutazione: nel corso di ogni trimestre sono previste due prove scritte ed una orale.

Gli studenti saranno avvertiti con il dovuto anticipo in merito agli argomenti e alle date delle prove, che saranno commentate in classe dopo la correzione.

La verifica sarà un momento utile per evidenziare difficoltà ed attivare il recupero.

Nelle prove orali lo studente dovrà conoscere i contenuti della parte teorica del programma ed esprimerli con linguaggio appropriato.

La valutazione finale terrà conto dei progressi, dell'impegno e del grado di partecipazione.

Le griglie di valutazione vengono allegate al P.T.O.F. e pubblicate sul sito della scuola.



Anno scolastico 2026/2027

Materia: SCIENZE MOTORIE

Classe: III

Docente: Prof.ssa MARIANGELA PRUDENTE

Monte orario settimanale: 2 ore

PRESENTAZIONE E FINALITÀ GENERALI:

- l'acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;
- il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
- l'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport;
- il rispetto delle regole sportive del compagno/avversario sviluppando così la consapevolezza dei propri diritti e doveri stabiliti dal regolamento d'istituto.

QUADRO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Potenziamento fisiologico e attivazione delle funzioni muscolari in regime aerobico e anaerobico, esercizi a corpo libero, esercizi di flessibilità e mobilità
- Principi sportivi
- Potenziamento degli schemi motori
- Sviluppo delle capacità condizionali

GIOCHI DI SQUADRA ED INDIVIDUALI

- Pallavolo
- Badminton
- Tennis tavolo
- Atletica leggera
- Ultimate frisbee

TEORIA

- Meccanismi energetici
- Apparato digerente
- Doping
- Primo soccorso



EDUCAZIONE CIVICA

- Fair play
- Sport e diverse abilità : TRAIL'O

OBIETTIVI MINIMI

Conoscere gli argomenti trattati in maniera essenziale, esporre gli argomenti principali in modo semplice ma completo.

METODOLOGIA

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Flipped classroom
- Brain storming

VALUTAZIONI

- Test pratici
- Colloqui orali
- Autovalutazione
- Test scritti
- Presentazioni multimediali

Le griglie di valutazione vengono allegate al PTOF e pubblicate sul sito della scuola



Liceo Artistico paritario San Giuseppe
Via San Giovanni bosco 2 Grottaferrata - RM
tel. 069410330 - info@liceoartisticosangiuseppe.it - www.liceoartisticosangiuseppe.it

Materia: Discipline Pittoriche e Laboratorio della figurazione

Anno scolastico 2026/2027

Classe: 3 Figurativo

Docente: Lorenzo Veneri

Monte orario: 6 ore

PRESENTAZIONE E FINALITÀ GENERALI

Durante l'anno scolastico verranno ampliate e consolidate le conoscenze relative alle principali tecniche pittoriche, attraverso la sperimentazione di materiali e strumenti tradizionali e contemporanei. Particolare attenzione sarà dedicata alla comprensione e alla gestione degli elementi che costituiscono l'immagine pittorica: forma, spazio, disegno, materia, colore e luce, approfondendone le potenzialità espressive e comunicative.

Lo studente sarà guidato nella realizzazione di copie di opere pittoriche e nella rielaborazione di immagini fotografiche, anche a partire da temi assegnati, utilizzando differenti supporti quali carta, tela e tavola e sperimentando tecniche come acrilico e acquerello. Parallelamente, proseguirà e si approfondirà lo studio del disegno, con particolare attenzione agli aspetti tecnici, compositivi e progettuali e alle modalità di presentazione dell'elaborato.

Attraverso esercitazioni mirate, lo studente svilupperà la capacità di osservare, analizzare e rappresentare la figura umana, il paesaggio e la realtà circostante a partire da fotografie e riferimenti visivi selezionati, applicando in modo consapevole i principi della percezione visiva e i principali codici del linguaggio visivo.

Particolare importanza verrà attribuita alla capacità di sviluppare un progetto pittorico in tutte le sue fasi: ricerca e documentazione, schizzi preliminari, bozzetti, studio compositivo e cromatico, progetto esecutivo, realizzazione dell'opera, ambientazione e relazione descrittiva finale. Lo studente sarà inoltre incoraggiato a sperimentare materiali, tecniche e linguaggi differenti, superando la semplice riproduzione del modello e sviluppando progressivamente un proprio metodo di lavoro.

L'obiettivo finale sarà accompagnare ogni studente nella ricerca e nella definizione di un linguaggio pittorico personale, consapevole e riconoscibile, valorizzando le proprie inclinazioni, interessi e capacità espressive, in modo da porre le basi per un autonomo percorso artistico e per un eventuale futuro professionale nel campo delle arti visive.

QUADRO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Acquisire i concetti fondamentali della pittura, comprendendo gli elementi costitutivi dell'immagine, il rapporto tra forma, colore, luce e spazio.

2. Sviluppare una consapevole "visione artistica", imparando a osservare, analizzare e interpretare la realtà attraverso un approccio personale e creativo.

3. Potenziare la capacità di osservazione e interpretazione del mondo, concentrandosi sull'analisi delle forme, delle proporzioni, delle relazioni spaziali e dei rapporti tra gli elementi.
4. Sviluppare un metodo di osservazione intuitivo e creativo, imparando a riconoscere e interpretare gli elementi visivi anche attraverso modalità non esclusivamente descrittive.
5. Utilizzare consapevolmente la linea come strumento di rappresentazione, sperimentandone le diverse possibilità espressive nella definizione dei contorni di oggetti, volti e figure.
6. Comprendere e applicare i principi della luce e dell'ombra, utilizzandoli per rappresentare il volume, la profondità e la tridimensionalità degli elementi.
7. Acquisire la conoscenza delle proporzioni, applicandole alla rappresentazione di oggetti, elementi statici e figura umana, anche attraverso l'utilizzo di griglie e sistemi di riferimento.
8. Comprendere i principi fondamentali della prospettiva, riconoscendo il modo in cui essa modifica la percezione e la rappresentazione dello spazio, degli oggetti e delle figure.
9. Elaborare un linguaggio artistico personale, attraverso la sperimentazione, la ricerca e il confronto tra differenti modalità di rappresentazione e interpretazione della realtà.
10. Sperimentare materiali, tecniche e procedimenti differenti, individuando progressivamente quelli più adatti alle proprie esigenze espressive e progettuali.
11. Sviluppare autonomia operativa e capacità critica, imparando a valutare il proprio lavoro, individuare eventuali problematiche e apportare modifiche e soluzioni consapevoli.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Le lezioni si svilupperanno attraverso un approccio integrato, fondato sulla pratica laboratoriale, sulle spiegazioni teoriche e sull'analisi di testi e materiali di riferimento. Ogni esercitazione sarà introdotta mediante la verbalizzazione dei contenuti, l'illustrazione delle procedure e l'esempio pratico, favorendo la partecipazione attiva dello studente. Il percorso didattico sarà orientato alla costruzione condivisa delle conoscenze, affinché i concetti affrontati sul piano teorico possano trovare concreta applicazione nelle attività laboratoriali.

Le discipline di laboratorio rivestono un ruolo fondamentale nella formazione tecnica, progettuale e creativa dello studente del Liceo Artistico, offrendo una dimensione pratica indispensabile allo sviluppo delle competenze artistiche e alla progressiva individuazione dei propri interessi e delle proprie attitudini, anche in vista della scelta dell'indirizzo specialistico.

Le attività laboratoriali consentiranno di applicare concretamente le conoscenze acquisite durante le lezioni teoriche, attraverso la sperimentazione di differenti tecniche e modalità operative, dal disegno artistico al disegno geometrico e tecnico, dalla rappresentazione grafica alle tecniche plastiche. Attraverso un percorso graduale di esercitazioni, lo studente svilupperà e affinerà le proprie capacità di rappresentazione, acquisendo una maggiore consapevolezza della tridimensionalità e delle modalità attraverso cui essa può essere tradotta e rappresentata sulla superficie piana.

La pratica del disegno e dell'osservazione contribuirà inoltre allo sviluppo della percezione visiva, della capacità di analisi e della sensibilità nei confronti delle forme, delle proporzioni, dello spazio, della luce e delle relazioni tra gli elementi della composizione. Tali competenze costituiscono una base essenziale per una rappresentazione efficace, consapevole e progressivamente autonoma.

Particolare attenzione sarà dedicata anche alla conoscenza e all'utilizzo consapevole dei materiali, degli strumenti e dei diversi supporti. Lo studente acquisirà progressivamente familiarità con tecniche e procedimenti differenti, sviluppando le proprie abilità manuali, la precisione esecutiva e la capacità di scegliere strumenti e materiali in relazione agli obiettivi del progetto.

Le attività di laboratorio saranno inoltre finalizzate a stimolare la creatività, la sperimentazione e l'autonomia progettuale e critica. Lo studente sarà guidato ad affrontare le problematiche artistiche non soltanto attraverso l'applicazione di procedure tecniche, ma anche attraverso la ricerca di soluzioni personali, originali e consapevoli.

La pratica laboratoriale costante costituirà pertanto uno strumento essenziale per la costruzione di un profilo artistico progressivamente autonomo, consapevole e versatile, capace di integrare competenze tecniche, capacità progettuali, sensibilità estetica e attitudine alla ricerca, in relazione sia al proseguimento degli studi sia al futuro confronto con il mondo dell'arte contemporanea e professionale.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tema: Il valore dell'Articolo 9 della Costituzione e l'importanza dell'educazione al patrimonio inteso come bene comune e pilastro della cittadinanza attiva.

Connessioni: L'analisi critica del ruolo del museo contemporaneo attraverso le dimensioni chiave della decolonizzazione e delocalizzazione delle collezioni, dell'inclusione legata alle questioni di genere e ai diritti umani, e dell'impegno attivo verso la tutela dell'ambiente e la sensibilizzazione sul climate change.

Obiettivi di apprendimento: Comprendere e apprendere il valore fondamentale della cultura nella società contemporanea, sviluppando la capacità di analizzare le interazioni e i rapporti sinergici tra l'istituzione museale, la sostenibilità dell'ambiente e il ruolo responsabile del cittadino.

OBIETTIVI MINIMI. Sarà richiesto allo studente una buona capacità di osservazione e riproduzione di elementi vari, dal vero e da immagine, la capacità di applicare la tecnica del chiaroscuro con tecnica grafica e di saper creare una composizione armoniosa riuscendo a gestire la superficie e lo spazio di rappresentazione.

METODOLOGIE, STRUMENTI E VALUTAZIONE

La valutazione di ciascuno studente sarà effettuata attraverso un processo continuo, formativo e complessivo che, partendo dai livelli di preparazione iniziali e dalle competenze di partenza, valorizzerà i progressi compiuti e il percorso di miglioramento individuale lungo l'intero arco dell'anno scolastico. L'acquisizione e il consolidamento delle competenze tecniche, l'uso corretto di strumenti e materiali e il progressivo sviluppo dell'autonomia operativa saranno monitorati costantemente attraverso la realizzazione di elaborati grafici e progettuali, intesi come indicatori concreti della capacità di applicare i metodi affrontati a lezione. Accanto agli aspetti strettamente pratici, la valutazione integrerà fattori qualitativi e attitudinali quali l'interesse, la motivazione, la costanza dell'impegno, la partecipazione attiva alle attività laboratoriali e la capacità di recepire costruttivamente le correzioni del docente, riservando al contempo una particolare attenzione alla curiosità, alla propensione verso la sperimentazione e allo sviluppo di un linguaggio artistico personale. L'impegno profuso, la continuità della partecipazione e la maturazione di una solida autonomia saranno pertanto riconosciuti come elementi determinanti e significativi per favorire una crescita equilibrata delle competenze tecniche, progettuali, creative e critiche di ogni alunno.

Anno Scolastico 2026/2027

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA

Classi III

Ore Settimanali : 3

Docente: Prof.ssa Besa Xhaferaj

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale, testi orali/scritti; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.

OBIETTIVI

- Conoscenza approfondita del contesto storico e sociale della storia della Gran Bretagna, a partire dall'anno 700 a.C., analizzando le varie ondate di conquista, fino all'età Elisabettiana.
- Riuscire a leggere e comprendere opere letterarie di primaria importanza e rilevanza, tra cui Beowulf, The Canterbury Tales e la produzione Shakespeariana.
- Arricchimento del linguaggio da parte di tutti gli studenti, al fine di poter comprendere la letteratura e la cultura inglese.
- Si potenzieranno ulteriormente tutte le strutture grammaticali, al fine di permettere agli studenti di raggiungere un livello linguistico adeguato.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

SECTION 1 From the Origins to the Middle Ages (700 b.C.e. – 1485 C.e.)

- Historical Background: p.15 o From the Celts to the Norman Conquest; o From the Norman Conquest to the Middle Ages.
- Literary Background: p.20 o Anglo-Saxon literature; Medieval literature; o From the old English to the Middle English.

- Literature - Authors and texts: p.24 o Anonymous – Beowulf; o Geoffrey Chaucer – The Canterbury Tales

SECTION 2 – From the Renaissance to the Puritan Age (1485 - 1660)

- Historical Background: p.53 o The Tudor dynasty; o The Stuart Dynasty; o The rise of Puritanism.
- Literary Background: p.59 o Renaissance literature; o Elizabethan playwrights; o Jacobean and Puritan literature.
- Literature – William Shakespeare life and works: p.66 o Romeo and Juliet, o Hamlet, Macbeth, o The merchant of Venice, o The Tempest. • John Donne: The Sun Rising • John Milton: Paradise Lost

Grammar Review

- Sentence and Word Order • Auxiliary Verbs: To be - To have - To do The Tense System: • Present (Simple, Continuous and Perfect) • Past (Simple, Continuous and Perfect) • Future (Will, Going to and Present Continuous) • Modal verbs for certainty, possibility, probability, deduction • Conditional Sentences • Passive Structures

Libro di testo: THE CROWN Autori: Carantini, Lewes. Casa editrice: LIBERTY

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030 Goal 5: Gender equality. La parità delle opportunità di genere.

Goal 8: Decent work and economic growth. Moda sostenibile.

Goal 8: Reducing inequalities. Promuovere e favorire l'inclusione.

VERIFICHE: Per trimestre, almeno due verifiche di tipo orale e due verifiche scritte.

VALUTAZIONI: LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE VENGONO ALLEGATE al P.T.OF. e

PUBBLICATE SUL SITO DELLA SCUOLA.

La valutazione terrà conto, volta per volta, non solo del livello raggiunto durante l'interrogazione. Si terrà infatti conto anche della partecipazione e all'attenzione che lo studente mostrerà durante le lezioni e anche degli interventi, che dovranno essere pertinenti agli argomenti affrontati.